

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5159 del 15/10/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 ad Hera Spa, Gestore del Servizio Idrico Integrato, per lo scarico del sistema fognario BO09002 CASTEL CAMPEGGI - BONCONVENTO in Comuni di Calderara di Reno e Sala Bolognese, raccolta delle acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0146, classe di consistenza compresa tra 200 e 2000 A.E, dotato di trattamento di secondo livello (depuratore biologico a biorulli) nel punto terminale.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5265 del 12/10/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quindici OTTOBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 ad Hera Spa, Gestore del Servizio Idrico Integrato, per lo scarico del sistema fognario BO09002 CASTEL CAMPEGGI - BONCONVENTO in Comuni di Calderara di Reno e Sala Bolognese, raccolta delle acque reflue urbane originate dell'Agglomerato Urbano ABO0146, classe di consistenza compresa tra 200 e 2000 A.E, dotato di trattamento di secondo livello (depuratore biologico a biorulli) nel punto terminale.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** ad Hera Spa (C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208), Gestore del Servizio Idrico Integrato, per il sistema fognario BO09002³ Castel Campeggi - Bonconvento, raccolta delle acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0147⁴ "Castel Campeggi (Calderara di Reno) – Bonconvento (Sala Bolognese)", classe di consistenza compresa tra 200 e

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna, dal 01/01/2019 denominata ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....". **L'Autorizzazione Unica Ambientale sostituisce, per le matrici ambientali in essa richiamate, ogni precedente provvedimento settoriale eventualmente vigente.**

³ **Sistema fognario BO09002, scarico finale nuovo depuratore e scarico da scolmatore di piena ed emergenza connesso all'impianto di sollevamento fognario Castel Campeggi (codici Arpae-AACM).**

⁴ Con riferimento alla DGR 569/2019, modifica per estensione dell'Agglomerato ABO0147 "Castel Campeggi (Calderara di Reno)" in seguito ad unione con l'Agglomerato ABO0672 "Bonconvento (Sala Bolognese)" con realizzazione nuovo depuratore a biorulli pot.progetto 750A.E. e due impianti di sollevamento fognario, dismissione impianti precedenti, estensione rete fognaria raccolta acque nere, trasformazione precedente rete unitaria 037050019 (Bonconvento) in rete separata acque meteoriche e definizione **nuova consistenza complessiva dell'Agglomerato ABO0147 pari a 550 A.E. di cui 350 da loc.Castel Campeggi e 200 da loc.Bonconvento.**

2000 A.E., dotato di trattamento di secondo livello (depuratore biologico a biorulli) nel punto terminale, impianto sito in Comune di Sala Bolognese (BO) su area in confine con il territorio del Comune di Calderara di Reno, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁵ di acque reflue urbane** (Soggetto competente ARPAE - AACM).
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica⁶** (Soggetti competenti Comuni di Calderara di Reno e Sala Bolognese).
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
 3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁷.
 4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁸.
 5. Obbliga Hera Spa a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁹.
 6. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 7. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- Hera Spa (C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208), Gestore del Servizio Idrico Integrato, con sede legale in Comune di Bologna (BO), Viale Berti Pichat n.2/4 cap 40127, per il sistema fognario BO09002

⁵ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003.

⁶ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013 e della DGR 1795/2016 punto 1) dell'art 5.a).

⁸ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁹ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

CASTEL CAMPEGGI - BONCONVENTO, raccolta delle acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0147 "Castel Campeggi – Bonconvento", classe di consistenza compresa tra 200 e 2000 A.E., sito in territori dei Comuni di Calderara di Reno (loc.Castel Campeggi) e Sala Bolognese (loc. Bonconvento), ha presentato, nella persona di Dott.Ing. Paolo Gelli, responsabile Fognatura e Depurazione Emilia e procuratore speciale di Hera Spa, ad Arpae AACM in data 10/03/2021 al PG/2021/37781 con nota Prot.Hera nr.24391/21 del 09/03/2021 confluita nella **Pratica SINADOC 8913/2021**, domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 ed ai sensi della D.G.R.569/2019 per la matrice autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali e per la matrice comunicazione in materia di impatto acustico.

- ARPAE-AACM con propria nota PG/2021/46737 del 25/03/2021 ha comunicato l'avvio del procedimento e specificato i pareri attesi dai Soggetti competenti coinvolti per le specifiche matrici ambientali (Comuni di Calderara di Reno e Sala Bolognese, Consorzio della Bonifica Renana e Arpae-APAM-Servizio Territoriale di Bologna);
- ARPAE-AACM con propria nota PG/2021/46142 del 24/03/2021 sul procedimento in questione ha richiesto anche il contributo del Dipartimento Sanità Pubblica della AUSL di Bologna;
- Il Dipartimento di Sanità Pubblica della AUSL di Bologna con propria nota Prot.32746 del 30/03/2021, pervenuta agli atti di Arpae in data 31/03/2021 al PG/2021/50159 non ha segnalato variazioni rispetto al parere reso in sede di approvazione del progetto edilizio;
- ARPAE-APAM- Servizio Territoriale di Bologna-Distretto Urbano con propria nota PG/2021/50943 del 01/04/2021 ha espresso parere tecnico-ambientale sospensivo per la matrice scarico di acque reflue urbane;
- ARPAE-AACM con propria nota PG/2021/69618 del 03/05/2021 ha emesso comunicazione di sospensione del procedimento per necessità di acquisire chiarimenti ed integrazioni a carico del richiedente;
- Il Comune di Sala Bolognese con propria nota Prot.7420 del 13/05/2021, pervenuta agli atti di Arpae in pari data al PG/2021/76174, non ha segnalato variazioni rispetto al parere reso in sede di approvazione del progetto edilizio per gli aspetti urbanistico-edilizi di propria competenza e, con l'occasione, ha richiesto il contributo e la valutazione tecnico-ambientale di Arpae-APAM-Servizio Territoriale in merito alla documentazione di impatto acustico;
- Il Consorzio della Bonifica Renana con propria nota Prot.6703 del 26/05/2021, pervenuta agli atti di Arpae in pari data al PG/2021/83431, ha espresso parere sospensivo per necessità di acquisire integrazioni documentali a carico del richiedente;
- ARPAE-AACM con propria nota PG/2021/85337 del 28/05/2021 ha integrato la precedente comunicazione di sospensione del procedimento per segnalare la necessità di acquisire le integrazioni richieste dal Consorzio della Bonifica Renana;
- Hera Spa con propria nota Prot.54610/21 del 08/06/2021, pervenuta agli atti di Arpae in pari data al PG/2021/89777, ha fornito parte della documentazione integrativa attesa;

- Hera Spa con propria nota Prot.54934/21 del 08/06/2021, pervenuta agli atti di Arpae in data 09/06/2021 al PG/2021/90238, ha fornito ulteriore documentazione integrativa compreso crono-programma attività di messa in esercizio ed attivazione a regime del nuovo depuratore;
- ARPAE-AACM con propria nota PG/2021/95405 del 17/06/2021 ha segnalato al richiedente che la documentazione integrativa pervenuta risulta carente rispetto a quanto atteso dal Consorzio della Bonifica Renana e che pertanto il procedimento deve ritenersi ancora sospeso;
- Hera Spa con propria nota Prot.69082/21 del 22/07/2021, pervenuta agli atti di Arpae in data 23/07/2021 al PG/2021/115441, ha completato la presentazione della documentazione integrativa attesa;
- ARPAE-AACM con propria nota PG/2021/120800 del 02/08/2021 ha comunicato, in seguito alla ricezione in data 23/07/2021 della completa documentazione integrativa attesa, la ripresa della decorrenza del termine del procedimento;
- Il Comune di Sala Bolognese con propria nota Prot.14108 del 05/05/2021, pervenuta agli atti di Arpae in data 06/08/2021 al PG/2021/123774, segnala ai tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle opere e/o nella regolarizzazione amministrativa delle stesse, le necessità economiche ed ambientali di attivare al più presto gli adeguamenti fognario-depurativi in oggetto;
- ARPAE-APAM- Servizio Territoriale di Bologna-Distretto Urbano con propria nota PG/2021/127484 del 13/08/2021 ha espresso parere tecnico-ambientale favorevole di supporto ad Arpae-AACM per la matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali;
- ARPAE-APAM- Servizio Territoriale di Bologna-Distretto Urbano con propria nota PG/2021/127489 del 13/08/2021 ha espresso parere tecnico-ambientale favorevole di supporto ai Comuni di Calderara di Reno e Sala Bolognese per la matrice impatto acustico;
- Il Consorzio della Bonifica Renana con propria nota Prot.9654 del 19/08/2021, pervenuta agli atti di Arpae in pari data al PG/2021/129250, ha espresso parere favorevole con prescrizioni per gli aspetti di compatibilità idraulica/irrigua di propria competenza;
- Il Comune di Sala Bolognese con propria nota Prot.15591 del 03/09/2021, pervenuta agli atti di Arpae in pari data al PG/2021/136430, ha espresso, visto il parere di supporto tecnico di Arpae-APAM-Servizio territoriale, Nulla Osta per la matrice impatto acustico;
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto della modifica per estensione dell'Agglomerato Urbano ABO0147, valutato conforme il sistema fognario ai requisiti previsti dalla DGR 1053/2003 tab.2 per la corrispondente classe di consistenza, preso atto dei pareri favorevoli forniti dai soggetti competenti coinvolti nel procedimento e che il Comune di Calderara di Reno, in regime di silenzio assenso nulla di ostativo ha segnalato per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico di sua competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli**

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 1157,70 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico acque reflue urbane in acque superficiali – valutazione scarico depuratore di secondo livello cod. tariffa 12.02.01.03 di € 736,00 ridotta del 15% ai sensi dell'art.16 per certificazione ISO 14001 per un ammontare di € 625,60;
- Allegato A - matrice scarico acque reflue urbane in acque superficiali – valutazione rete fognaria cod. tariffa 12.02.01.09 di € 26,00 ridotta del 15% ai sensi dell'art.16 per certificazione ISO 14001 per un ammontare di € 22,10;
- Allegato B – matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.6.1 – valutazione relativa a stabilimento industriale di € 600,00 ridotta del 15% ai sensi dell'art.16 per certificazione ISO 14001 per un ammontare di € 510,00 (per parere supporto tecnico Arpae-APAM al Comune di Sala Bolognese).

Bologna, data di redazione 12 Ottobre 2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali¹¹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale

HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato

Agglomerato Urbano Impianto ABO0147 CASTEL CAMPEGGI-BONCONVENTO

**Sistema Fognario BO09002 Castel Campeggi (Calderara di Reno) – Boncovento (Sala Bolognese)
impianto di depurazione sito su area del Comune di Sala Bolognese con accesso, tramite
strada bianca, da via Longarola**

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 1053/2003**

Descrizione Sistema fognario e Classificazione degli Scarichi

Scarichi di acque reflue urbane originati dal **Sistema Fognario BO09002** (tipo separato acque nere con limitato tratto di tipo unitario-acque miste posto a monte di impianto di sollevamento Castel Campeggi) a servizio dell'**Agglomerato Urbano ABO0147 Castel Campeggi (Calderara di Reno) - Bonconvento (Sala Bolognese)** di consistenza attuale compresa tra 200 e 2000 A.E. (**da relazione tecnica Hera datata 15/01/2021 bacino utenza pari a 550 A.E. principalmente residenti**) dotato di depuratore (ID SAP 1060848) di secondo livello (trattamento biologico a biorulli) (potenzialità di progetto pari a 750 A.E.), come di seguito descritti:

Dal Sistema fognario BO09002 ha origine il seguente scarico terminale depurato:

scarico ID SAP 11145994 (ex Rete 37009006)

**CALDERARA DI RENO-SALA BOLOGNESE – DEPURATORE CASTEL CAMPEGGI-
BONCONVENTO – IMPIANTO ID SAP 1060848 IN COMUNE DI SALA BOLOGNESE CON
ACCESSO DA VIA FORNACE IN COMUNE DI CALDERARA DI RENO**

e

scarico ID SAP 6743960

originato dallo scolmatore ID SAP 6743958 di piena ed emergenza dell'impianto di sollevamento fognario
Castel Campeggi (ID SAP 10258125)

Il sistema fognario è dotato dei seguenti due impianti di sollevamento fognario:

Impianto ID SAP 10257447 Bonconvento-Sala Bolognese;

Impianto ID SAP 10258125 Castel Campeggi-Calderara di Reno

Scarico ID SAP 11145994 (scarico del depuratore)

Scarico nello Scolo Longara (Consorzio della Bonifica Renana) di **acque reflue urbane depurate da impianto di trattamento biologico a biorulli** (potenzialità di progetto 750 A.E.). Lo scarico è dotato di impianto di trattamento biologico a biorulli da 750 A.E., appropriato ai sensi della D.Lgs.152/2006 e della D.G.R.1053/2003 con sollevamento in ingresso in grado di sollevare una portata pari a $5Q_{24}$. da sottoporre interamente a trattamenti primari (n.3 fosse Imhoff in parallelo) e da un successivo sistema deviatore di portata che garantisce l'invio al trattamento biologico della portata corrispondente alla $3Q_{24}$. L'eventuale portata eccedente viene deviata direttamente al pozzetto di unione con il flusso in uscita delle acque depurate dal processo biologico a biorulli.

Scarico ID SAP 6743960

Scarico discontinuo in fosso stradale con immissione indiretta nello Scolo Navile (Consorzio della Bonifica Renana) da **scolmatore di piena ed emergenza** (diluizione minima di progetto 1 a 5) **dell'impianto di sollevamento ID SAP 10258125 – Castel Campeggi-Calderara di Reno** dei reflui del tratto di fognatura unitaria (acque miste) originate dalla loc.Castel Campeggi a monte del tratto separato acque nere che colletta i reflui al depuratore;

Prescrizioni

Regime di Autorizzazione Provvisoria per completamento opere ed attivazione a regime del nuovo depuratore e Piano di dismissione relativamente ai manufatti e scarichi esistenti:

scarico ID SAP 6385936 (ex Rete 37009006 nodo 1)

CALDERARA DI RENO – DEPURATORE ID SAP 1000088 CASTEL CAMPEGGI IN DISMISSIONE
PER ATTIVAZIONE NUOVO DEPURATORE

e

scarico ID SAP 1014975 (ex Rete 37050003 nodo 1)

SALA BOLOGNESE – FOSSA IMHOFF ID SAP 1018900 BONCONVENTO IN DISMISSIONE
PER PREVISTA TRASFORMAZIONE CONDOTTE RETE UNITARIA ACQUE MISTE IN RETE
SEPARATA ACQUE METEORICHE

1. I manufatti e gli scarichi esistenti di prevista prossima dismissione possono rimanere provvisoriamente attivi nel rispetto delle precedenti specifiche autorizzazioni settoriali allo scarico per il tempo necessario al completamento delle nuove opere di collettamento fognario ed all'attivazione a regime del nuovo

- depuratore nel rispetto del crono-programma (entro e non oltre tre mesi dalla data di rilascio del presente provvedimento) presentato da Hera Spa L'impianto di depurazione e la rete fognaria devono essere mantenuti conformi a quanto indicato nella documentazione tecnica di riferimento del presente provvedimento;
2. Il Titolare degli scarichi deve anticipatamente comunicare ad ARPAE-AACM, ad ARPAE.APAM-Servizio Territoriale di Bologna- Distretto Urbano e Distretto Metropolitan la data di attivazione a regime del nuovo depuratore e del sistema fognario ad esso connesso nella configurazione definitiva;
 3. Al termine della fase di autorizzazione provvisoria corrispondente alla data di attivazione a regime dei nuovi impianti (depuratore e sollevamenti fognari) le Autorizzazioni settoriali relativi agli impianti ed agli scarichi in dismissione cesseranno definitivamente di validità;
 4. Le demolizioni dei vecchi manufatti dovranno essere spinte fino alla base delle strutture e degli impianti, comprese le fondazioni;
 5. Al ripristino dello stato originario dei luoghi e della destinazione a verde, dopo le demolizioni, dovranno essere svolte verifiche analitiche del suolo sottostante gli impianti demoliti tese ad escludere la presenza di contaminazioni pregresse ed a verificare il rispetto dei limiti di cui alla colonna A Tabella 1 Allegato 5 Parte Quarta del D.Lgs.152/2006;
 6. Le terre e rocce da scavo dovranno essere gestite ai sensi del D.P.R. 120/2017
 7. Contestualmente alla conclusione delle opere di allacciamento corretto di tutte le utenze dovrà essere presentata a cura del Gestore del Servizio Idrico Integrato la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per il Sistema Fognario BO50003 Bonconvento rete separata acque reflue urbane meteoriche

Autorizzazione al momento dell'attivazione a Regime del nuovo depuratore e del sistema fognario ad esso connesso

Scarico nuovo depuratore ID SAP 11145994

1. L'impianto di depurazione e la rete fognaria devono essere mantenuti conformi a quanto indicato nella documentazione tecnica di riferimento del presente provvedimento;
2. Considerata la consistenza dell'agglomerato attualmente servito, le previste espansioni urbanistiche ed il nuovo sistema di trattamento in attivazione lo scarico deve, ai sensi dell'art.101 punto 2 del D.Lgs.152/2006 e del punto 7 della D.G.R.1053/2003, rispettare i seguenti limiti di accettabilità fissati dalla Tabella 3 art.3 della D.G.R.1053/2003 per agglomerati di consistenza compresa tra 200 e 1999 A.E.:
 - Solidi sospesi totali..... <= 80 mg/l;
 - BOD5 <= 40 mg/l;
 - COD <=160 mg/l
 - Azoto Ammoniacale <= 25 mg/l
 - Grassi ed oli animali e/o vegetali <=20 mg/l

- Diversi e/o più restrittivi limiti di accettabilità, compresi quelli batteriologici, potranno essere prescritti in futuro in seguito alla modifica dello scarico sia dal punto di vista quali-quantitativo degli effluenti che urbanistico del territorio, ovvero alla definizione di specifici obiettivi di qualità delle acque del corpo idrico ricettore;
3. Il sistema di regolazione idraulica delle acque in ingresso al depuratore posto a valle della sedimentazione primaria (Imhoff), che ha deviatore di portate in eccesso con scarico unificato con quello delle acque depurate, deve garantire l'invio al trattamento di tutta la portata corrispondente alla $3Q_{24}$. Il pozzetto scolmatore deve essere mantenuto pulito da sedimenti che possano limitare il collettamento della portata minima prevista al trattamento biologico;
 4. Nel caso di funzionamento come scarico d'emergenza per inconvenienti tecnici all'impianto di depurazione, Il Titolare dello scarico è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-AACM e ad ARPAE-APAM-Servizio Territoriale di Bologna-Distretto Urbano e Distretto Metropolitano, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione autorizzata;
 5. l'attivazione del troppo pieno d'emergenza di testa impianto è ammesso solo in relazione ad eventuali interruzioni di energia elettrica. I casi di avaria parziale o totale dei sistemi di sollevamento e gli interventi di manutenzione dovranno essere supportati e risolti con adeguate dotazioni impiantistiche di riserva, al fine di evitare l'attivazione dello scarico d'emergenza;
 6. La frequenza di svuotamento e pulizia delle linea fanghi delle fosse Imhoff in ingresso all'impianto dovrà essere adeguata al fine di escludere il trascinarsi di solidi direttamente allo scarico e/o pregiudicare le performance della sezione biologica della linea acque;
 7. l'impianto di depurazione deve essere dotato di tutti i sistemi di segnalazione/allarme idonei ad allertare il Gestore in caso di guasti o malfunzionamento che potrebbero compromettere il buon funzionamento del sistema di trattamento, in particolare per la sezione di sollevamento delle acque in ingresso;
 8. Lo scarico deve essere dotato di idoneo pozzetto di ispezione/prelievo campioni che deve essere mantenuto in buone condizioni di accessibilità, funzionamento e pulizia per agevolare le attività degli organi addetti al controllo. Il pozzetto di ispezione/prelievo deve avere le seguenti caratteristiche:
 - Conforme allo schema tipo di cui Regolamento del S.I.I.;
 - Dotato di accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza, quali ad esempio scalini, gradini e corrimano;
 - Dotato di botola realizzata in materiale leggero facilmente sollevabile e ben riconoscibile;
 - Idoneo anche all'installazione ed all'utilizzo di un campionatore automatico;
 9. Al fine della validità dei controlli si evidenzia che la condizione di pioggia abbondante si ritiene di norma non applicabile in quanto la rete fognaria in ingresso è principalmente di tipo separato acque nere;

10. Non dovranno sussistere interferenze tra il macero posto in confine con l'area impianto e l'impianto stesso (reti ed attività svolte);
11. La strada sterrata di accesso all'area impianto dalla via Longarola dovrà essere mantenuta in buone condizioni di manutenzione;
12. L'impianto di depurazione deve essere dotato di idonea recinzione da mantenersi sempre efficiente al fine di impedire l'accesso all'impianto a persone o mezzi non autorizzati;
13. Il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto devono garantire che:
 - Sia fornita all'autorità ispettiva l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte;
 - Siano effettuati almeno due autocontrolli annuali sulle caratteristiche del refluo in uscita dall'impianto, eseguiti mediante analisi di campioni di acqua di scarico prelevati dal pozzetto di ispezione/campionamento con le modalità stabilite dal D.Lgs.152/2006 parte terza e s.m.i.;
 - Il depuratore sia dotato di sistema di telecontrollo a distanza in grado di allertare una postazione del Gestore in caso di guasti che potrebbero compromettere il buon funzionamento del sistema di trattamento e dovrà attivarsi anche in caso di interruzione della fornitura di energia elettrica;
 - Vengano effettuati periodici interventi di verifica funzionale, manutenzione ed estrazione dei fanghi e di manutenzione delle vasche con particolare riferimento ai sistemi primari;
 - Siano registrati i dati relativi alle verifiche periodiche effettuate sulle condizioni di funzionamento dell'impianto di depurazione ed alle operazioni di estrazione dei fanghi e di manutenzione delle vasche, a tale scopo dovrà essere utilizzato un apposito registro o sistema di registrazione da condividere con ARPAE-APAM-Servizio territoriale di Bologna-Distretto Metropolitan Ovest;
 - Sia tenuto apposito registro di carico e scarico relativo ai rifiuti prodotti dalla gestione del depuratore;
 - Copia dei registri o dei dati registrati deve essere resa disponibile presso l'impianto di depurazione a richiesta dell'autorità di controllo;
 - Il funzionamento dell'impianto avvenga nel rispetto della vigente normativa in materia di emissioni sonore con riferimento agli eventuali limiti di emissioni prescritti dal documento di classificazione acustica del Comune di Sala Bolognese e di Calderara di Reno (vedi Allegato B al presente provvedimento AUA);
 - L'impianto ed il relativo scarico non siano causa di inconvenienti ambientali quali la propagazione di cattivi odori e/o aerosol nelle zone esterne limitrofe all'area impianto;
 - In seguito alla realizzazione ed attivazione del nuovo depuratore gli strumenti urbanistici comunali dovranno essere aggiornati apponendo il vincolo di inedificabilità di metri 100 dal perimetro del nuovo impianto di depurazione;

Scarico scolmatore di piena ed emergenza ID SAP 6743960 (imp.sollevamento Castel Campeggi-

Calderara di Reno)

1. Il troppo pieno a monte dell'impianto di sollevamento si potrà attivare, in caso di interruzione dell'energia elettrica (emergenza impiantistica) oppure in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche (eventi consistenti in atto). I casi di avaria parziale o totale del sistema di sollevamento e gli interventi di manutenzione dovranno essere supportati e risolti in tempi e modalità adeguate al tempo massimo di intervento del Gestore ed di ritenzione del sistema ovvero con adeguate dotazioni impiantistiche di riserva predisponendo anche in punto di allaccio rapido a gruppo elettrogeno mobile al fine di evitare, per quanto possibile, l'attivazione dello scarico di acque reflue urbane non trattate ;
2. L'immissione in acque superficiali in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche sarà ammessa con un grado di diluizione minimo calcolato rispetto alla portata media nera pari a 1 a 5;
3. Deve essere garantita la necessaria manutenzione (mantenimento capacità e sezione idraulica e sfalcio) al fosso stradale di via Fornace dal punto di immissione dello scarico di emergenza del nuovo sollevamento di Castel Campeggi fino all'immissione nel corpo idrico principale, evitando il formarsi di ristagni di acque;

Altre prescrizioni generali

1. Il Titolare del presente provvedimento **deve comunicare la data di attivazione a regime del nuovo depuratore e del sistema fognario in progetto**, nonché comunicare la definitiva eliminazione dei preesistenti scarichi autorizzati¹ ovvero la trasformazione degli stessi e della preesistente condotte fognaria acque miste della loc.Bonconvento (rif.SF BO50003) in rete separata acque meteoriche, attivando anche le opportune azioni di regolarizzazione amministrativa ai sensi della DGR 569/2019;
2. Il Titolare del presente provvedimento **deve trasmettere ad ARPAE-AACM e al Consorzio della Bonifica Renana i “Piani di Gestione relativi alle emergenze ed alle manutenzioni dell'impianto di depurazione e degli impianti di sollevamento fognario”**;
3. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Titolare e Gestore del Servizio Idrico Integrato è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, **dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-AACM, ARPAE-APAM-Distretto territoriale competente ed al Gestore del Corpo Idrico Ricettore principale**, indicando le cause dell'evento imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente garantendo, per quanto possibili, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti;
4. Il Titolare degli scarichi è tenuto a comunicare all'Autorità competente (Arpae-AACM), ai sensi dell'art.124 comma 12 del D.Lgs.152/2006, ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto

¹ Rete 037009006 nodo 1 e Rete 037050003 nodo 1 (ID SAP 6385936 e ID SAP 1014975)

alla situazione autorizzata;

5. Il presente provvedimento è condizionato al rispetto delle eventuali prescrizioni idrauliche emanate anche in futuro dal Consorzio della Bonifica Renana Ente gestore dei corpi idrici ricettori diretti e/o indiretti degli scarichi autorizzati con riferimento sia ai pareri espressi nell'ambito del presente provvedimento che agli atti di concessione consortile vigenti

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Documentazione presentata con Prot.Hera n.24391/21 del 09/03/2021 in atti di Arpa-AACM in data 10/03/2021 al PG/2021/37781 costituita in particolare da:
 - Domanda di AUA su modulistica regionale firmata digitalmente in data 09/03/2021
 - Det. Atersir 131/2016 del 03/08/2016;
 - Concessione Consorzio della Bonifica Renana nr.20160058
 - Corografia nuovo Agglomerato Urbano datata 30/11/2020 (**riportata in calce al presente documento**)
 - Relazione Generale datata 15/01/2021
 - Relazione scolmatori di rete datata 15/01/2021
 - Planimetria Piping depuratore datata 30/05/2017
 - Planimetria e flussi impianto datata 30/05/2017
 - Planimetria e Sezioni Impianto datata 30/05/2017
 - Planimetria tracciati e impianti di progetto datata 30/05/2017
 - Planimetria catastale
 - Sezione di Scarico
 - Relazione Valutazione di Impatto acustico datata 30/02/2017
- Documentazione integrativa presentata con Prot.Hera n.54610/21 del 08/06/2021 in atti di Arpa-AACM in pari data al PG/2021/89777 costituita in particolare da nota di chiarimento e specifica in merito ai lavori di adeguamento fognario ed attivazione a regime rete separata acque reflue urbane meteoriche BO50003 – Bonconvento;
- Documentazione integrativa presentata con Prot.Hera n.54934/21 del 08/06/2021 in atti di Arpa-AACM in data 09/06/2021 al PG/2021/90238 costituita in particolare da:
 - nota di accompagnamento, descrittiva di chiarimenti e specifiche tecniche datata 08/06/2021
 - Relazione descrittiva impianto datata 11/05/2021;
 - Schede Scolmatore IDSAP 6743958 e Impianti di sollevamento IDSAP 10257447 e 10258125 datate 24/05/2021 e 25/05/2021
 - Planimetria e flussi impianto aggiornamento datato 16/05/2021 (**riportata in calce al presente documento**)
 - Relazione fasi transitorie attivazione nuovo depuratore datata 03/06/2021
 - tabella riassuntiva degli scarichi connessi al Sistema Fognario

➤ Documentazione integrativa presentata con Prot.Hera n.69082/21 del 22/07/2021 in atti di Arpae-AACM in data 23/07/2021 al PG/2021/115441 costituita in particolare da documentazione integrativa richiesta dal Consorzio della Bonifica Renana:

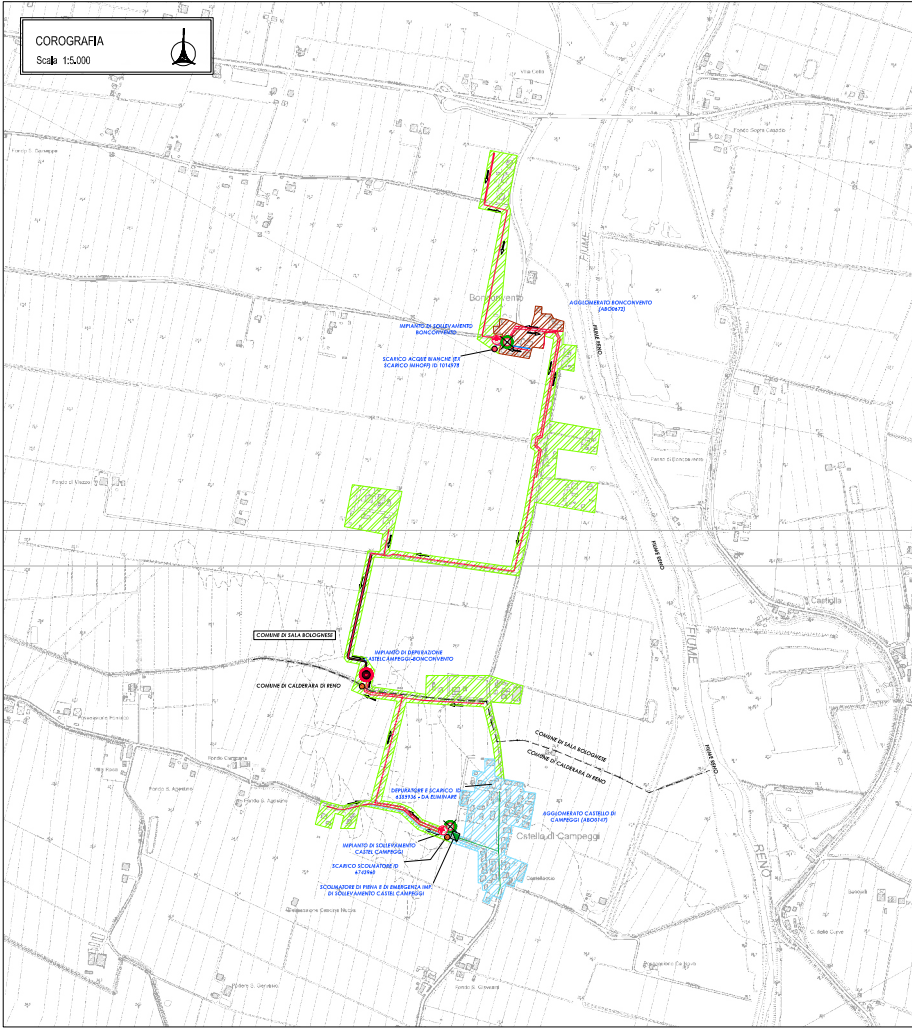
- Nota accompagnamento e descrittiva datata 22/07/2021
- Corografia nuovo Agglomerato datata 30/11/2020
- Scheda scolmatore IDSAP 6743958 datata 24/05/2021

Pratica Sinadoc 8913/2021

Documento redatto in data 12 Ottobre 2021



COROGRAFIA

Scala 1:5.000

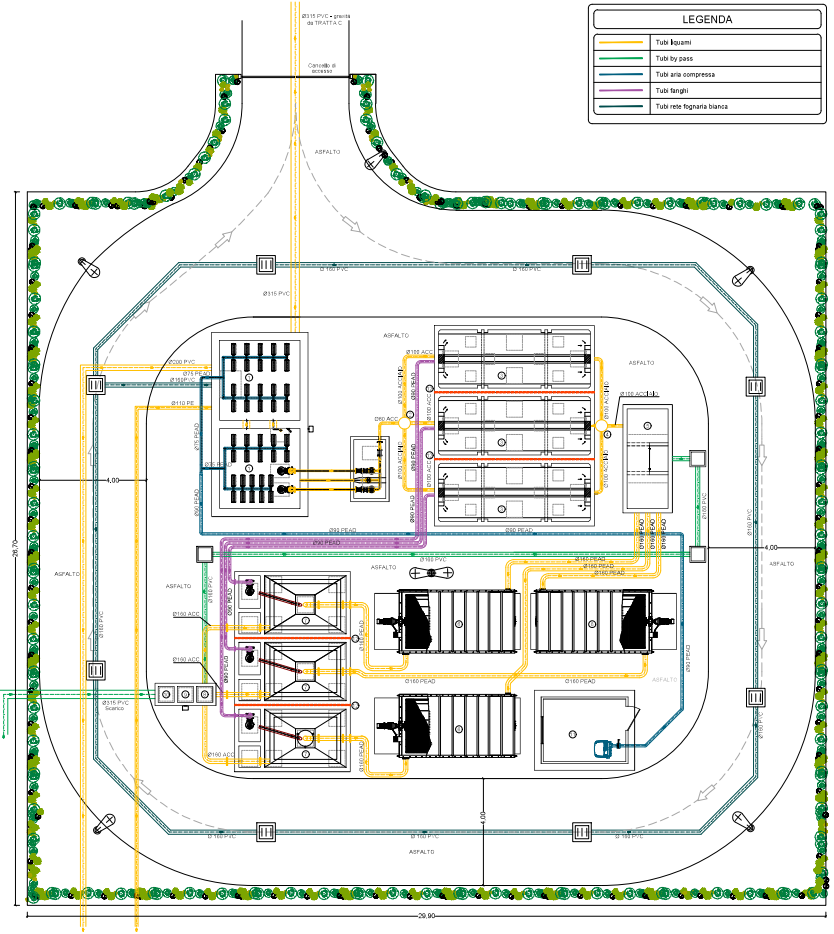


LEGENDA

- NUOVO DEPURATORE CASTEL CAMPEGGI
- IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO DI PROGETTO
- FOSSA BIHOFF/DEPURATORE DA DESMETTERE
- FOGNATURA PREMENTE DI PROGETTO
- FOGNATURA A GRAVITA' DI PROGETTO
- FOGNATURA ESISTENTE
- SODALTATORE ESISTENTE
- PUNTO DI SCARICO
- AGGLOMERATE ESISTENTI
- PROGETTO NUOVO AGGLOMERATO: CASTELLO DI CAMPEGGI - BONCONVENTO

1					
1					
0	30/11/2020	R. Nigamè	M. Bizio R. Scalda	REDAZIONE	RICHIESTA A.U.A.
REV.	DATA	REVISIONE	COMPLETO	APPROVATO	DECISIONE
			(SIGNATURE)	(SIGNATURE)	(SIGNATURE)
FRAZIONE E SERVIZI DESCRIZIONE: PROGETTAZIONE					
DIREZIONE INGEGNERIA -					
DENOMINAZIONE IMPIANTO O LAVORO (PLANT OR PROJECT DESCRIPTION):					
ADEGUAMENTO FOGNARIO-DEPURATIVO FRAZIONI CASTELLO CAMPEGGI E					
BONCONVENTO NEI COMUNI DI CALDERARA DI REINO E S.A. Bolognese.					
IDENTIFICATIVO IMPIANTO (PLANT IDENTIFIER)		NIS		CODICE CUP (CUP CODE)	
		R.2010.11.03.00231			
		CODICE DOCUMENTO (DOC)		N° COMMESSA (SER N°)	
		D00C0PT0001		B05500151310	
		ID DOCUMENTO (DOC ID)		NOME FILE (FILE NAME)	
				DENOMINAZIONE DOCUMENTO (DOCUMENT DESCRIPTION):	
<small>GRUPPO HEP S.p.A. - Via S. Maria Maddalena, 1 - 41012 - S. Maria Maddalena (MO) - Tel. 059/4381111 - Fax 059/4381112 - hlep@gruppohep.it</small>		<small>HEP Tech S.p.A. - Via S. Maria Maddalena, 1 - 41012 - S. Maria Maddalena (MO) - Tel. 059/4381111 - Fax 059/4381112 - hlep@gruppohep.it</small>		COROGRAFIA PER RICHIESTA A.U.A.	
		SCALA (SCALE)		N° FILE (FILE N°)	
		1:5.000		1	
				DI GIARDI	
				1	

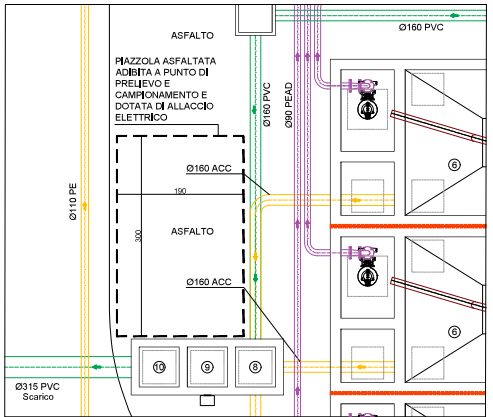
LEGENDA	
	Tubi fogliami
	Tubi by pass
	Tubi aria compressa
	Tubi baraghi
	Tubi rete fognaria bianca



PLANIMETRIA IMPIANTO
SCALA 1.50

№	Descrizione
1	Vasca di equalizzazione
2	Ripartitore di portata vasche inhoff
3	Vasca inhoff
4	Griglia sabbia vasche inhoff
5	Pozzetto sabbia inhoff
6	Bioraff.
7	Vasca Domand.
8	Pozzetto unione Busi dopo Dortmund
9	Pozzetto misuratore di portata
10	Pozzetto di pompamento
11	Fabbricati complessivi a quadri abilitati
12	Giunto serrato

IMPORTANTE:
COME INDICATO IN PLANIMETRIA AL P.T. 12 TRA GLI ELEMENTI IN
ASSEGNO E IL CA. SERRATO ESISTE PER IL RIFUGIO STATO SERRATO
DI ESPLANAZIONE IN NEOPRENE O gpm-are (P.T.C.2008-p.m. 7.2.2)



PARTICOLARE PUNTO DI PRELIEVO E CAMPIONAMENTO
SCALA 1.20

№	Descrizione	Data
1	Progetto	12/12/2010
2	Verifica	12/12/2010
3	Approvazione	12/12/2010
PROGETTO ELENCO DEI COMPONENTI		
DESCRIZIONE COMPONENTI		
1	PROGETTO	12/12/2010
2	VERIFICA	12/12/2010
PROGETTO ELENCO DEI COMPONENTI		
DESCRIZIONE COMPONENTI		
1	PROGETTO	12/12/2010
2	VERIFICA	12/12/2010

Autorizzazione Unica Ambientale

HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato

Agglomerato Urbano Impianto ABO0147 CASTEL CAMPEGGI-BONCONVENTO

Sistema Fognario BO09002 Castel Campeggi (Calderara di Reno) – Boncovento (Sala Bolognese)

impianto di depurazione sito su area del Comune di Sala Bolognese con accesso, tramite strada bianca, da via Longarola

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e s.m.i.

Esiti della valutazione

Vista la relazione sulla valutazione d'impatto acustico presentata dalla società Hera Spa ai sensi dell'art. 8 L.447/95 datata 30/05/2017 (documento redatto da dott. Emilio Minardi, tecnico competente in acustica ambientale, per conto di Sidel Ingegneria, e controllato ed approvato da Hera Spa ed Heratech srl);

Visto il parere tecnico-ambientale di Arpae-APAM-Servizio Territoriale-Distretto Urbano PG/2021/127489 del 13/08/2021 che, tra l'altro, **definisce a carico dei Comuni la necessità di aggiornare gli strumenti urbanistici vigenti inserendo un vincolo di inedificabilità pari a 100 m dal perimetro del nuovo depuratore per le aree di eventuale rispettiva competenza territoriale;**

Visto il Nulla Osta in materia di impatto acustico espresso dal Comune di Sala Bolognese con Prot.15591 del 03/09/2021;

Considerato che il Comune di Calderara di Reno non ha rilevato nulla di ostativo per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico;

Per la matrice impatto acustico, valutata nell'ambito dell'istruttoria per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, il riferimento è costituito dal contenuto della documentazione di impatto acustico datata 30/05/2017 come richiamata sopra relativamente all'impianto di depurazione Castel Campeggi ed agli impianti di sollevamento connessi al sistema fognario Castel Campeggi-Boncovento.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Sala Bolognese, visto anche il parere di ARPAE-APAM- Servizio Territoriale - Distretto Urbano PG/2021/127489 del 13/08/2021, con nulla osta

acustico Prot. n. 15591 del 03/09/2021 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/136430). Tali pareri/nulla osta sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

2. Hera Spa, Gestore del Servizio Idrico Integrato e Titolare del presente provvedimento, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Relazione Valutazione previsionale di impatto acustico presentata dalla società Hera Spa ai sensi dell'art. 8 L.447/95 30/05/2017 (documento redatto da dott. Emilio Minardi, tecnico competente in acustica ambientale, per conto di Sidel Ingegneria, e controllato ed approvato da Hera Spa ed Heratech srl)

Pratica Sinadoc 8913/2021

Documento redatto in data 12 Ottobre 2021



Comune di Sala Bolognese
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

IV Area Tecnica

Servizio Manutenzioni-Ambiente-Protezione civile

Spettabile
ARPAE AACM
aoobo@cert.arpa.emr.it

Tit. 6 – Class. 5 - Fasc. n. 22/2018

NULLA OSTA ACUSTICO

OGGETTO: A.U.A. DITTA HERA S.P.A. – NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI BONCONVENTO VIA LONGAROLA ED IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DI RETE - NULLA OSTA DI IMPATTO ACUSTICO.

IL DIRETTORE DELLA IV AREA TECNICA

Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale presentata da Hera SPA e registrata in data 10/03/2021 da Arpae AACM al PG/2021/37781, per la realizzazione di un nuovo depuratore a Bonconvento e nuovi impianti di sollevamento fognario;

Visto l'avvio del procedimento amministrativo da parte di Arpae in data 10/03/2021;

Visto il parere FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI da parte di ARPAE pervenuto con protocollo n. 14503 del 16/08/2021, allegato alla presente;

Viste:

- la “Legge quadro sull’inquinamento acustico” n.447 del 26.10.1995 ;
- il D.P.C.M. del 14.11.1997 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”;
- La Legge Regionale n. 15 del 9/05/2001 “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- La Delibera Giunta Regionale n. 673 del 14/04/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e valutazione di clima acustico ai sensi della Legge Regionale n. 15/2001”;
- le Norme tecniche di attuazione della classificazione acustica adottata con Delibera di Consiglio Comunale n.38 del 16.04.2009.



COMUNICA

il nulla osta al fine del rilascio dell'autorizzazione A.U.A, per la matrice impatto acustico nel rispetto delle condizioni contenute nel parere ARPAE allegato alla presente, da parte di HERA S.P.A. per il nuovo impianto di depurazione di Bonconvento via Longarola ed impianti di sollevamento di rete sito in Sala Bolognese.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE DELLA IV AREA TECNICA

Arch. Giuliana Alimonti

(documento firmato digitalmente
ai sensi della normativa vigente)

Allegato: Parere Arpae Sinadoc n. 8913/2021

SINADOC n. 8913/2021

Spett.le
Comune di Sala Bolognese
Servizio Urbanistica
Servizio Ambiente
comune.salabolognese@cert.provincia.bo.it

Spett.le
Comune di Calderara di Reno
Servizio Pianificazione Urbanistica
Servizio Ambiente
comune.calderara@cert.provincia.bo.it

e p.c. Spett.le
Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana
Unità Autorizzazioni Ambientali Acque Reflue

c.a. Siro Albertini
Via San Felice n. 25
40122 Bologna
aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.P.R. 59/2013 e Dgr 569/2019. Domanda di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE presentata da Hera Spa – Agglomerato Castel Campeggi (fraz. di Calderara di Reno) e Bonconvento (fraz. di Sala Bolognese). Nuovo impianto di depurazione sito in Sala Bolognese via Longarola ed impianti di sollevamento di rete. Contributo tecnico in merito alla componente acustica

Il presente parere è reso sulla base delle attività descritte e delle informazioni contenute nello studio acustico con il numero identificativo G01RG02, redatto e firmato da tecnico competente in acustica.

Detto studio è finalizzato alla valutazione degli effetti sul clima acustico derivante dalla realizzazione del nuovo impianto di depurazione di castel di campeggi previsto al confine tra i comuni di Calderara di Reno e Sala Bolognese, al fine di determinare la compatibilità acustica dello stesso intervento.

Le sorgenti sonore constano in 2 compressori, confinati in apposito vano tecnico prefabbricato in cemento armato e 3 motori elettrici per la rotazione dei biorulli.

Il ricettore maggiormente prossimo all'area di intervento è individuato in un edificio di tipo abitativo sito in direzione est ad una distanza di circa 200 metri; altre abitazioni distano 400 metri in direzione sud e nord.

Il clima acustico attualmente è influenzato sostanzialmente dal transito di veicoli sulla via Longarola .

Dalla realizzazione del progetto non deriva un un aumento del traffico.

Al fine di caratterizzare l'attuale clima acustico sono stati realizzate 4 misure brevi in 2 punti di misura sia nel periodo diurno sia in quello notturno, tali rilievi, nonostante siano datati possono essere considerati idonei in considerazione delle caratteristiche dell'area.

Per la caratterizzazione di tali sorgenti sonore interne all'area sono invece state utilizzate le schede tecniche del produttore, si è in tal modo assegnato i livelli di emissione delle sorgenti sonore summenzionate.

Le fonometrie eseguite ed i dati di caratterizzazione delle sorgenti di futuro inserimento sono state utilizzate all'interno di apposito software predittivo implementato con idonei algoritmi di calcolo, la cui taratura del modello ha messo in evidenza differenze tra i valori sperimentali e quelli simulati inferiori a 1,5 dB(A).

Le previsioni effettuate dal TCAA con le modalità sopra riassunte e conformemente ai criteri regionali di cui alla delibera 673/2004, hanno evidenziato nello scenario futuro il rispetto dei limiti di legge presso gli esistenti ricettori prossimi all'area oggetto di intervento, limiti pari a 60 dB(A) nel periodo diurno e 50 dB(A) nel periodo notturno, nonché 3 Db(a) del limite di immissione differenziale.

I livelli simulati presso i ricettori si attestano su circa 40 dB(A) nel periodo diurno e 45 dB(A) nel periodo notturno.

L'intervento, nel suo complesso, vede anche la realizzazione di 2 impianti di sollevamento posti rispettivamente in località Bonconvento, adiacente a via Chiesa a 15 metri da un abitazione ed in località Castel di Campeggi, in via Fornace a circa 50 metri da un edificio abitativo.

Tuttavia l'unica sorgente di tali impianti è costituita dalle pompe di sollevamento e, in entrambi, le pompe sono posizionate a 5 m sottoterra all'interno di un manufatto in cemento armato, sono sommerse da almeno 1 m di liquami e il condotto di accesso alla pompa sarà chiuso da una botola in lamiera zincata a caldo; Il tecnico dichiara pertanto che il rumore proveniente dalla pompa è trascurabile.

In considerazione di quanto sopra esposto per quanto concerne la componente rumore si esprime parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione in parola.

Si precisa comunque che gli strumenti urbanistici comunali dovranno essere aggiornati apponendo il vincolo di inedificabilità di metri 100 dal perimetro del nuovo impianto di depurazione.

L'istruttoria tecnica è stata svolta da Gherardi Maurizio al quale potete rivolgervi per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

La Responsabile del Distretto Urbano
Dr.ssa Paola Silingardi
(o suo delegato)

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.